



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 324 · 17.10.2020

Pensavamo di vedere la luce in fondo al tunnel. Qualcuno adesso dice che in realtà è il treno che sta arrivando. Con tutti gli scongiuri del caso, penso solo che sia quella di una primavera che credevamo più vicina. Ci aspettano settimane toste, dove anche un semplice starnuto o qualche linea di febbre aprono e fanno scricchiolare le ante dell'armadio della paura.

RISULTATI ELETTORALI

Pubblichiamo in estrema sintesi i risultati delle elezioni dello scorso 20-21 settembre.

Per quanto riguarda le elezioni regionali l'affluenza del 62,12% degli aventi diritto), anche a Sovizzo l'appena riconfermato governatore Luca Zaia ha ottenuto un successo travolgente con oltre l'80% dei consensi (3.276 voti), mentre la lista "Zaia presidente" ha sfiorato il 50% con 1.637 voti.

Il referendum costituzionale per il taglio dei parlamentari ha avuto invece una affluenza del 70,85%. Il SI ha ottenuto il 59,72% dei voti.

	Luca Zaia Centrodestra	80,41
	Arturo Lorenzoni Centrosinistra	12,62
	Enrico Cappelletti M5S	2,60
	Antonio Guadagnini Partito dei Veneti	1,20
	Paolo Giroto Movimento 3V	1,18
	Daniela Sbrollini Italia Viva	0,88
	Patrizia Bartelle Italia in Comune	0,44
	Simonetta Rubinato Per le Autonomie	0,37
	Paolo Benvegna Solidarietà Ambiente Lavoro	0,29

Però ottobre è il mese del Rosario, anche per chi non crede. Qualche giorno fa sono tornato ad Assisi con gli altri quattro "fratelli di Poperello", ad abbeverarmi di pace e bene proprio nel giorno in cui nella città del Poverello veniva proclamato Beato un giovane di appena 15 anni, Carlo Acutis. Date intanto una occhiata su Google digitando il suo nome. Scrivo poi queste righe nell'anniversario dell'elezione di giovane cardinale polacco che gridava a squarciagola al mondo di non avere paura. Infine è arrivato il 17 ottobre, data scolpita per sempre nel mio cuore dalle dita di mia figlia mentre mi afferrava per la prima volta il mignolo, pochi minuti dopo aver visto e donato luce al mondo. Buon compleanno Carola Maria, Attesa e Principessa mia! La vita non finisce mai di sorprenderci: per gustarci ancora di più gli arcobaleni bisogna inevitabilmente fare i conti con le tempeste.

Arrivederci al prossimo numero: diventeremo diciannovenni...

Buona lettura ed un abbraccio a tutti da

Paolo Fongaro
con la Redazione
di Sovizzo Post

LETTERA FIRMATA?

Negli ultimi mesi alcuni lettori hanno chiesto alla redazione se fosse possibile dare spazio nelle colonne di questo giornale ad alcuni interventi omettendo la pubblicazione della propria firma ed utilizzando al suo posto la dicitura "lettera firmata". Anche Sovizzo Post, nei suoi primi anni di vita e come avviene tuttora in diverse testate, ha accettato questa formula. Eravamo comunque sempre a conoscenza - per ogni eventualità - dell'identità di chi chiedeva di non apparire pubblicamente: le lettere anonime da noi non hanno mai trovato spazio.

Con il passare del tempo, sempre più frequenti osservazioni (ed i diversi casi vere e proprie proteste) da parte dei lettori in merito a questo escamotage ci ha portati ad affrontare in maniera articolata - almeno una decina di anni fa - la questione. Dopo una approfondita riflessione abbiamo maturato una chiara linea editoriale: i lettori hanno diritto di sapere chi scrive sulle colonne di Sovizzo Post. Sapevamo che qualcuno avrebbe storto il naso, ma l'apprezzamento per la nostra scelta è stato praticamente unanime. Rispettiamo l'indole di ciascuno. Ci sono persone che fanno della riservatezza uno stile di vita: ben venga, alla luce di tanti leoni da tastiera che non perdono occasione per mettere sotto i riflettori tante sciocchezze (per usare un eufemismo). Però dà fastidio pensare che nel 2020 ci siano persone che hanno paura di esporre pubblicamente le loro opinioni, temendo chissà quali reprimende o - peggio ancora - ritorsioni. Grazie a Dio certi periodi sono definitivamente consegnati alla storia.

Siamo però da sempre disponibili alle vostre segnalazioni. Tante volte è capitato che lettori poco abituati alla tastiera ci chiedessero informazioni in merito alla tal questione, oppure di chiedere a chi del caso qualche delucidazione. Pur con tutti i nostri limiti abbiamo ogni volta cercato di farlo, sempre in maniera costruttiva e - ci auguriamo - esauriente.

Anche questo è Sovizzo Post: un crocevia di informazioni, domande, contatti e relazioni. Il nostro impegno è quello di garantirvi dello spazio per raccontare, chiedere e comunicare, mettendoci la faccia o chiedendoci di farlo assieme a voi. Da diciannove anni vi chiediamo soprattutto una cosa: fatevi sentire!

Paolo Fongaro con la Redazione

SUGLI AUMENTI AL NIDO

Attraverso Sovizzo Post desidero fare una breve riflessione su quanto visto e sentito nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, in diretta streaming il 29 settembre 2020 (che invito tutti a rivedere).

In particolare, mi riferisco all'Interrogazione Comunale della Consigliera di Minoranza Erika Maran circa l'aumento della quota per ingresso anticipato, applicato dalla Scuola materna Curti (e comunicato alle famiglie ad attività Nido già iniziata e a 10 giorni dall'inizio della scuola materna).

Credo che l'intervento dell'Assessore alla famiglia del Comune sia stato, nei toni, poco rispettoso del grave disagio che tale aumento ha comportato per noi genitori, viste anche le tempistiche e le modalità con cui le famiglie ne sono state informate. È vero che la scuola materna in questione è paritaria e non statale, ciò non toglie che sarebbe stato auspicabile un maggiore interesse ed una maggiore attenzione per le problematiche derivate da tali rincari, anche in considerazione di tutte le difficoltà che noi genitori stiamo stati chiamati ad affrontare (da soli) dall'inizio di questa pandemia.

Ritengo superflua la precisazione in merito al contributo di 540 euro che l'amministrazione comunale eroga alla scuola per ogni bambino in quanto questa somma è sempre stata garantita anche prima dell'era Covid-19.



Vendita e assistenza pneumatici, officina meccanica e centro revisioni fino a 35q.

Viaggia sicuro verso l'inverno, è ora di cambiarle!

TI RICORDIAMO CHE DAL 15 OTTOBRE E' GIA' POSSIBILE MONTARE PNEUMATICI INVERNALI

Prenota ora il tuo treno di pneumatici Pirelli o Bridgestone **entro il 10 Novembre** e ottieni un incentivo fino a **€ 100!**

PIRELLI
SCONTO IMMEDIATO

17-18 Pollici = € 50,00
19 Pollici o > = € 100,00

BRIDGESTONE
SCONTO IMMEDIATO

17 Pollici = € 50,00
18 Pollici = € 80,00
19 Pollici o > = € 100,00

O₃ SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AD OZONO DELLA TUA AUTO!

PIRELLI BRIDGESTONE MICHELIN TOYO TIRES Firestone

RIVA GOMME S.R.L.
SOVIZZO (VI) - Via del progresso 1
Tel. 0444-376300 - rivagomme srl@gmail.com
ORARI: da lunedì a venerdì: 7:30-12:00/14:00-18:30 sabato: 7:30-12:00
Da Sabato 31 Ottobre aperti anche SABATO POMERIGGIO fino 17:00



BUONE NOTIZIE

UN NUOVO INGEGNERE



Lo scorso 23 settembre MASSIMILIANO BELLUOMINI si è laureato in Ingegneria dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Padova discutendo la tesi "Fibra ottica: comunicazione ottica con sistemi Wavelength Division Multiplexing (WDM)". Ora ha iniziato la magistrale, sempre a Padova, in Cybersecurity.

Ci uniamo con particolare emozione alla gioia della famiglia di Massimiliano che ci è così cara perché legata da sempre a doppio filo al nostro giornale. Oltre al novello ingegnere abbracciamo papà Alessandro, la sorella Arianna e soprattutto mamma Valeria che da sempre distribuisce Sovizzo Post - assieme all'amico Gianluigi Dalla Vecchia - con continua e straordinaria disponibilità. Caro Massimiliano, che la Provvidenza ti doni ogni bene, in primis di avere sempre al tuo fianco persone sensibili e generose come quelle che ti tengono per mano nella tua bella famiglia. Ad maiora!

BENVENUTO FILIPPO!



Lo scorso 4 settembre è arrivato in casa DE ANTONI FILIPPO, un bel maschietto di 3600 grammi. Grande la gioia per mamma Anna e papà Marco, per i nonni Antonella e Ruggero, Maria e Beppino e per i cuginetti Alessandro e Leonardo.

Anche diamo il benvenuto con grande allegria a FILIPPO, ultimo frutto meraviglioso del grande albero delle famiglie De Antoni e Tonello, grandi amici e preziosi sostenitori di Sovizzo Post. Viviamo settimane complicate e mai come adesso la nascita di un bambino è motivo di sincera letizia ed autentica speranza. Il futuro ti riserbi tanti arcobaleni, carissimo Filippo: belli come i sorrisi della tua grande famiglia che da oggi e per sempre ti tiene per mano. Ad multos annos!

NOZZE DI DIAMANTE



Sabato 3 ottobre 2020 sotto la protezione della Madonna del Rosario, nella chiesa di Sovizzo Colle, dove il 1° ottobre 1960 avevano celebrato il loro matrimonio, CHIARA CISCO e GIOVANNI MENEGUZZO hanno festeggiato le Nozze di diamante. 60 anni di vita insieme! La partecipazione sentita dei familiari e degli amici è stata la più bella testimonianza d'affetto e di gratitudine verso Chiara e Giovanni che, in tutti questi anni, hanno fatto dell'amore, della disponibilità, del servizio verso le persone più bisognose lo scopo della loro unione. Con la loro semplicità ci fanno capire che l'amore tutto può e con lui tutto cresce donandoci un esempio per le nuove generazioni. Vogliamo augurare loro ancora tanti anni di vita insieme sereni, in salute, pace e armonia per affrontare ogni nuovo giorno e con l'entusiasmo che li caratterizza. Un bacio agli Sposi da

Antonella e Pierangela
con le loro famiglie

Non occorre aggiungere troppe parole a queste righe emozionanti che dicono già tutto. Aggiungiamo un grande abbraccio da parte della redazione e tutti i lettori, brindando alla salute, la prosperità e future meraviglie per questa coppia davvero speciale. Grazie al vostro esempio ci rincuora la certezza che l'Amore, quello con la A maiuscola, non ha davvero data di scadenza. Ad multos annos!

MEDICI DI BASE: LA NUOVA SEDE

Il prossimo sabato 24 ottobre verrà inaugurata - nella nuova e bellissima struttura di via degli Alpini - la nuova sede della Medicina di Base Integrata di Sovizzo. Nel prossimo numero racconteremo non solo dell'evento - purtroppo limitato per la nota situazione sanitaria - ma anche dei nostri medici e del loro straordinario impegno soprattutto in questi momenti di emergenza. Fin d'ora li accompagniamo con gratitudine ed i migliori auspici per questo nuovo capitolo della loro avventura umana e professionale: ad maiora!

La Redazione

CIAO ANTONIA



Nel corso degli ultimi sette lustri la Cooperativa Primavera '85 si è meritatamente conquistata a Sovizzo, passo dopo passo, un ruolo di straordinaria importanza nel mondo del volontariato e della solidarietà. Decine di volontari, operatori, famiglie ed anime generose sono riusciti a creare una orchestra straordinaria che offre servizi preziosi e concrete opportunità per tanti ragazzi "speciali". E quando uno dei direttori d'orchestra più importanti viene a mancare, il vuoto viene percepito con particolare tristezza. ANTONIA BABA ha però vissuto in maniera così straordinaria da riuscire a trasformare subito il dolore per la sua scomparsa in un trampolino verso il futuro. In una sorta di testamento morale lei scriveva: "... questa è Storia. Almeno quella vista con i miei occhi ed il mio cuore di mamma. Il futuro della Cooperativa ora è in ottime mani, sempre protese ed aperte a beneficio dei nostri ragazzi disabili. Un piccolo seme, piantato da tante persone, sta donando frutti generosi. Ringrazio tutti quelli che hanno creduto e sostenuto questo progetto di vita. Li ringrazio per il loro aiuto espresso in tanti modi, talvolta preziosi, talvolta nascosti, ma non per questo dimenticati".

Lasciamo alle righe commosse dell'amico Sergio Romio l'onore di ricordare questa grande Anima che da Lassù non mancherà di guidare, consigliare, benedire e soprattutto donare una carezza ai suoi ragazzi e le loro famiglie...

È una splendida giornata: la prima di questo autunno 2020. L'evento che la caratterizza, purtroppo, è la Santa Messa per il funerale nella Chiesa di Altavilla Vicentina della ex Presidente Antonia Baba, entusiasta e volitiva Fondatrice della Società Cooperativa Sociale Primavera '85 che da 35 anni si prende cura di persone con handicap di diversa natura e gravità.

Oggi siamo tutti orfani della Sua presenza e la forte emozione che mi ha coinvolto durante la celebrazione non mi ha permesso, come avrei voluto, avvicinarmi ai "Tuo ragazzi", quali rappresentanti dell'intero gruppo ospiti delle strutture della nostra Cooperativa, causa anche il distanziamento dovuto al Coronavirus Covid-19.

L'attuale Presidente di lungo corso, Dott. Luciano Bedin, ha tracciato un ricordo toccante e completo, evidenziando le notevoli difficoltà incontrate in questo cammino di 35 anni di attività per raggiungere quegli obiettivi che inizialmente sembravano irraggiungibili.

L'opera di questa grande Mamma, con la Sua famiglia preoccupata di assicurare un futuro accettabile e dignitoso al figlio Paolo - il cosiddetto "dopo di noi" - ha esteso anche alle altre famiglie i cui figli sono stati colpiti da gravi handicap, di trasformare in quasi normalità la loro condizione di "diversi". Ha permesso un salto di qualità culturale, civile e di solidarietà sociale in tutti noi che abbiamo collaborato, grazie anche alla preparazione professionale degli operatori che di questi ragazzi e persone si prendono cura. Con il motto "mai mettere limiti alla Provvidenza" siamo giunti fino ai nostri giorni, superando difficoltà di ogni ordine e grado.

Grazie Antonia per la tua opera meritoria condivisa a piene mani nelle nostre comunità finché hai potuto, sollevando e dando speranza a molte famiglie e ai loro e nostri figli più sfortunati. A noi il compito di continuare in questo Tuo sogno per il fine primario di continuare a prenderci cura di queste persone che non hanno avuto la nostra grande fortuna: il dono della salute. Ciao Antonia da tuo collaboratore dal 1985
Sergio Romio

PROVE DI MATRIMONIO?

Nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 29 settembre 2020, tra i vari punti all'ordine del giorno, vi sono state due importanti decisioni che mettono le basi per una futura collaborazione tra i Comuni di Sovizzo e di Gambugliano.

La prima decisione riguarda la convezione per l'utilizzo congiunto del centro di raccolta rifiuti in via Primo Maggio a Sovizzo, gestito dalla Agno Chiampo Ambiente Srl con il supporto della Cooperativa Sociale Rinascere di Montecchio Maggiore. Tale decisione nasce dal fatto che il Comune di Gambugliano non ha un centro di raccolta di rifiuti secondo la normativa vigente e pertanto i cittadini di tale comune non hanno la possibilità di conferire i loro rifiuti in maniera corretta e differenziata, ma devono avvalersi solo del servizio di raccolta porta a porta ovvero il servizio a domicilio su prenotazione. Dal prossimo 1° gennaio 2021, una volta completate le procedure di aggiornamento ai servizi di accesso e di prenotazione, i cittadini di Gambugliano potranno finalmente usufruire dei benefici e dei servizi del centro

di raccolta, come i cittadini di Sovizzo.

La seconda decisione interessa la convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale urbanistica ed edilizia e di altri servizi comunali correlati all'attività dell'ufficio tecnico. Si tratta di una convenzione tecnica che permette di iniziare una collaborazione tra gli uffici dei rispettivi comuni nei seguenti settori: Edilizia Privata ed Urbanistica; Lavori Pubblici; Manutenzioni; Ambiente; Commercio; Sportello Unico per le Attività Produttive.

La finalità di tale convenzione è di conseguire degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità del personale e la distribuzione ottimale dei servizi sul territorio.

L'Ufficio Tecnico Associato (UTA) disporrà delle due sedi nei rispettivi Comuni che svolgeranno le seguenti attività: Comune di Sovizzo attività di front office, attività back office e istruttoria; Comune di Gambugliano attività di front office. I cittadini di Gambugliano potranno rivolgersi in caso di bisogno anche direttamente presso

Il Sindaco inoltre auspica che la risoluzione di questa problematica sia il ricorso ai fondi sociali e/o reddito ISEE; il primo Cittadino dovrebbe ben sapere che, visti i restrittivi criteri necessari per ottenere tali aiuti, la maggior parte di noi genitori non ha alcun titolo, se non in minima parte, ad accedere di fatto a questi aiuti che comunque non risolvono il problema; la considerazione poi del Sindaco di mettere sullo stesso piano l'educazione ed il futuro dei nostri figli e la pulizia delle caditoie stradali occluse è stato, a mio modesto avviso, poco pertinente.

Come genitore rimango ora in attesa dell'incontro con la Fondazione Curti e l'Amministrazione Comunale auspicato e promesso nella parte finale dell'intervento del Sindaco. Grazie

Rachele Scarso

PER GLI ANZIANI

Qualche volta c'è qualcuno che si ricorda di questa fascia della nostra popolazione che si va continuamente popolando grazie alla medicina ed alla miglior qualità di vita che hanno allungato il tempo dell'invecchiamento.

L'argomento di fatto è estremamente importante ma anche preoccupante sotto diversi aspetti. Me ne ero occupato circa una decina di anni fa, come ha ricordato Elio Melini nel suo intervento del numero scorso di Sovizzo Post. In quel periodo avevo realizzato un progetto di massima ed avevo anche raccolto l'interesse di un investitore privato che aveva creduto nell'iniziativa ed era disposto a collaborare. L'idea consisteva nella realizzazione di una struttura polivalente da realizzare nell'area dell'ex fattoria Brincio (ora in stato di abbandono). L'edificio avrebbe dovuto essere suddiviso in tre blocchi: guardando dalla strada, a sinistra si sarebbe realizzata una serie di mini appartamenti per quegli anziani che, rimasti soli o in coppia, sceglievano di acquistarne l'uso fino a quando le capacità psico-fisiche permettessero loro di gestirsi; laddove subentrassero delle difficoltà, era prevista la possibilità di trasferirsi nell'ala riservata alle persone non autosufficienti (la terza ala a destra). La parte centrale avrebbe previsto l'allocatione di tutti i servizi (infermeria, palestra, bar e ristorante aperti anche ai visitatori, sala ricreativa, sala conferenze, uffici). All'esterno, considerando i grandi spazi disponibili, la realizzazione di un parco attrezzato per la buona stagione e qualche orticello. Un bel progetto che purtroppo non ha trovato tutte le parti in accordo per la sua messa in opera. Rimane però innegabile che ormai da diversi anni le residenze per anziani di vicinato sarebbero la soluzione ottimale per creare luoghi più vivibili di quanto esiste attualmente, cioè strutture sanitarie localizzate in territori limitrofi, dove gli anziani vengono affidati al personale dipendente o in convenzione con la difficoltà a volte di poter far loro visita per distanze da percorrere, rese complesse da mezzi pubblici con orari o percorsi limitati o dall'impossibilità, magari per congiunti altrettanto anziani, di poter utilizzare in autonomia l'automobile. Se, invece, tale luogo si trovasse nel paese in cui una persona ha trascorso la propria vita, la situazione sarebbe decisamente diversa. Il residente potrebbe con più facilità essere in contatto con l'ambiente a lui noto e partecipare alla vita del paese, anche utilizzando le esperienze e conoscenze accumulate nel corso della vita, con il valore aggiunto di sentirsi ancora utile.

Altro elemento, assolutamente da non trascurare, è il grosso problema dei costi. Ormai da quasi 20 anni le pensioni non vengono adeguate al costo reale della vita mentre, in proporzione, le rette delle residenze per anziani sono lievitare in maniera insostenibile per la maggior parte delle famiglie. Conseguentemente devono intervenire i congiunti per coprire la differenza: quando si era nei tempi delle vacche grasse, la famiglia era

numerosa ed il peso da sostenere era quindi più accettabile. Nella situazione attuale e con il futuro che si prospetta il problema assume misure insostenibili per molti. Ecco dunque che dovrebbero intervenire i Comuni ma... con quali risorse? Avete mai sentito se qualche amministrazione si stia preparando a tale eventualità (che sarà sempre più frequente)? Forse quindi, se disponessimo di un ambiente gestito localmente e magari integrato con del volontariato (a Sovizzo sono sempre molto presenti le associazioni), si potrebbero probabilmente ridurre certi costi. Queste, come molte altre, sono alcune idee che ormai, appartenendo io stesso al mondo degli anziani, auspico che incontrino non solo persone sensibili disposte a parlarne, ma anche amministratori attenti disposti ad affrontare qualche investimento. Auspicabile è, nel frattempo, aprire un dibattito di idee. Grazie della disponibilità e dell'attenzione.

Lino Vignaga

PER I NOSTRI ANZIANI

Come consiglieri di minoranza ci sentiamo di rispondere alla questione sollevata nello scorso numero di Sovizzo Post in merito ai nostri anziani. Proprio nei primi giorni di ottobre dello scorso anno abbiamo accolto le richieste di alcuni cittadini che ci segnalavano la difficoltà di trovare una soluzione seria e dignitosa per i propri familiari anziani che non possono più godere di piena autosufficienza e autonomia. Per questo, in data 6 ottobre 2019, abbiamo proposto come gruppo di minoranza una mozione che invitava la discussione con la maggioranza per la costruzione di una "Casa di Riposo".

Riportando di seguito una parte della stessa chiedevamo di: "aprire con cortese sollecitudine un confronto ed un tavolo di dialogo con l'Unione dei Comuni Terre del Retrone per ragionare in condivisione, magari in forma maggiore con quei Comuni che come il nostro sono ancora scoperti di strutture idonee all'accoglienza di anziani anche non autosufficienti, nella fattispecie Creazzo, su quali siano le strade percorribili, andando nella direzione di una progettualità realizzabile, ovvero la costruzione di una "Casa di Riposo" per gli anziani del nostro territorio; - di valutare quindi conseguentemente le esatte priorità dei cittadini del nostro Comune, convogliando risorse che vadano in questa direzione per intervenire concretamente a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini; - che il Consiglio Comunale discuta, si esprima e deliberi favorevolmente alla presente proposta."

Come riportato anche dal verbale del consiglio comunale del 26 novembre 2019 n. 49, reperibile nel sito del Comune, dalla risposta dataci dal nostro Sindaco emerge che "[...] Le case di riposo sono necessarie solo nei casi in cui gli anziani sono abbandonati o in presenza di patologie invalidanti ove l'anziano non risulti essere autosufficiente [...]". Dai dati comunicati dallo stesso sembra che a Sovizzo solo 3 persone usufruiscono delle partecipazioni attive per

un contributo che sollevi lievemente dalle somme richieste per l'alloggio in una casa di riposo. Inoltre, sempre durante lo stesso consiglio comunale, è emerso che a Vicenza sono presenti 19 case di riposo, con ancora liberi 40 posti totali per non autosufficienti e 26 per autosufficienti (dati di fine novembre 2019). In ogni caso come espressamente dichiarato dal Sindaco nel già citato Consiglio Comunale, la casa di riposo NON rientra nel programma elettorale dell'Arca 2.0 e in generale nelle politiche sociali per gli anziani.

Come consiglieri di minoranza siamo d'accordo nell'affermare che affidare un familiare ad una casa di riposo non sia mai una scelta facile e auspichiamo che le famiglie abbiano la possibilità di trovare altre soluzioni soddisfacenti.

Perché allora come minoranza abbiamo accettato di appoggiare questa mozione? Il nostro sguardo, come riferito anche in consiglio comunale dal nostro Consigliere Stefano Bravo, non andava tanto alla situazione attuale, ma più che altro ad una visione futura, in cui purtroppo ci saranno molti genitori di figli unici, o al massimo con due figli che si troveranno a dover gestire da soli magari non solo i genitori ma anche i suoceri. Purtroppo le famiglie di oggi non sono più numerose come quelle di qualche anno fa e probabilmente molti dei nostri giovani si troveranno a trasferirsi altrove per esigenze lavorative, vivendo così distanti dai propri genitori. Ecco, di certo l'idea è importante e metterebbe in gioco non solo molte risorse economiche, ma anche molte energie. Perché non pensare che i nostri anziani "del futuro", oltre che quelli di oggi, non possano rimanere in una struttura che sia vicina a dove hanno vissuto o addirittura nel proprio paese?

La nostra idea era quella di una struttura polifunzionale in cui si potesse godere sia di un centro diurno che offrisse assistenza semiresidenziale - per quegli anziani in grado di risiedere ancora presso il proprio domicilio - affiancati però da personale formato e da cure adeguate, sia di una struttura residenziale per chi non è più autonomo e necessita di assistenza continua.

Ecco perché avevamo pensato potesse partire proprio dal nostro Consiglio Comunale un tavolo di discussione da allargare ai comuni delle terre del Retrone, in particolare con Creazzo, perché unendo le forze e le idee si poteva progettare un centro comune di aggregazione e/o di residenza in cui ricevere le giuste cure e attenzioni per ritardare l'istituzionalizzazione e il decadimento psico-fisico dei nostri anziani, senza doverli allontanare troppo dal luogo in cui hanno trascorso la loro vita.

Grazie per l'ascolto.

Il gruppo consiliare di minoranza "AscolTiAmoSovizzo"
Erika Maran, Stefano Bravo,
Anna Orlandi, Antonio Picco

PER I NOSTRI ANZIANI: UNA RISPOSTA

Con queste poche righe vorrei rispondere allo scritto del Sig. Elio Melini. Stiamo vivendo momenti non facili purtroppo. Questa epidemia ha pesantemente segnato tutti noi, anziani e bambini compresi, forse in modo particolare.

Immagino e capisco quanto possa essere difficile, e per certi versi rischioso, per un anziano restare "segregato" in casa senza la compagnia e le visite dei propri cari, ma allo stesso modo penso che anche per i nostri piccoli concittadini non sia stato facile: la mancanza dei nonni, non poter vedere ed interagire con amici, zii e compagni. Per non parlare dei genitori, mamme e papà costretti ad affrontare il disagio delle scuole chiuse e le conseguenti problematiche, anche economiche. Ma ce la stiamo facendo, un passo alla volta.

È vero che per un anziano avere una struttura idonea alle sue esigenze sarebbe utile, ed è proprio a tal proposito che mi espongo nel risponderle con la sincerità che mi contraddistingue.

Si ricorderà, in quanto coinvolto, che il gruppo di minoranza AscolTiAmoSovizzo, in data 06/11/2019, aveva presentato una mozione per l'accoglienza e la tutela dei nostri anziani, rispondendo volentieri alle richieste di alcuni cittadini, tra cui anche lei.

Veniva fatta richiesta di: aprire un confronto ed un tavolo di dialogo con l'Unione dei comuni delle Terre del Retrone per ragionare in condivisione, sulle possibili strade percorribili per la costruzione di una casa di riposo; valutare le priorità dei cittadini.

La maggioranza, nel corso del consiglio comunale tenutosi il 26/11/2019, ha rigettato la mozione, in quanto a Sovizzo i servizi sociali ed il sostegno dei nostri anziani e delle loro famiglie lavorano efficientemente e che, quindi, non servirebbe a nulla costruire una casa di riposo (anche coinvolgendo altri paesi). I consiglieri di minoranza hanno discusso la risposta (ovvia) della maggioranza, ma sappiamo che in 4 contro 9 non è purtroppo possibile "vincere"! Nulla di fatto, se non l'importanza di aver portato in consiglio un argomento così delicato e sofferto, per molte famiglie.

A tal proposito, vorrei invitare tutti i cittadini ad ascoltare la registrazione del consiglio comunale dello scorso novembre, e di appassionarsi come ho fatto io a seguire ciò che accade durante i consigli, in modo che possiate toccare "con orecchio" che l'opposizione sin dalla sua elezione propone in modo costante, con mozioni ed interrogazioni, varie soluzioni per provare a migliorare Sovizzo, ma la maggioranza non approva!

Anche per me sarebbe stata utile e positiva la costruzione di una struttura per anziani, ma a quanto pare le priorità sono altre (forse la piazza?!). Grazie al Sig. Melini per aver portato in luce nuovamente l'argomento e grazie a Sovizzo Post per l'ospitalità. Cordialmente.

Lisa Gianesello

la sede di Sovizzo.

Per l'attivazione dell'UTA sarà necessario potenziare la dotazione informatica con hardware di ultima generazione e software di gestione grafica e del territorio. È fondamentale digitalizzare l'archivio delle pratiche edilizie, alla luce delle frequenti richieste in occasione dei rogiti notarili e delle recenti agevolazioni fiscali inerenti al c.d. "super ecobonus". La scansione di ben 14.500 pratiche edilizie (n. 12.000 a Sovizzo e di n.

2.500 a Gambugliano) garantirà una riduzione dei tempi di evasione, visto che oggi detta attività è del tutto manuale.

A tal proposito si andranno ad investire ben 35.000 Euro in dotazioni informatiche tra dispositivi scanner, personal computer e video. L'importo delle spese che si andranno a sostenere saranno coperte da un contributo, di pari importo, che la Regione Veneto prevede per questo tipo di gestione associata.

La convenzione, in questione, è già entrata in vigore dal 01 di ottobre 2020 e durerà 5 anni.

Tali atti amministrativi sono un primo passo tangibile di collaborazione tra i due comuni limitrofi che, dopo la consultazione popolare del 2016 che ha visto prevalere la volontà dei cittadini di unirsi, stanno iniziando a conoscersi come durante la fase del corteggiamento tra due fidanzati e se le cose proseguiranno, con beneficio per entrambi,

potranno sfociare in un matrimonio, nel rispetto dell'iter legislativo previsto dalla normativa vigente.

La giunta comunale

IL MANTO STRADALE

Con la presente vorrei sensibilizzare e portare a conoscenza, avendo già avvisato le parti preposte che su molti tratti in particolare ad esempio su via Collesello

sono presenti ancora dei punti dove vi sono buche e dossi dovuti alla rottura del manto stradale atto alla stesura dei lavori per la fibra. Ora sappiamo benissimo che lo stesso manto verrà completato a chiusura dei lavori ultimati.

Chiediamo solo però di poter ripristinare i punti più critici, se non altro per un fattore di sicurezza e incolumità dei cittadini.

Sappiamo inoltre che l'attuale Amministrazione si è sempre dimostrata attenta a queste tematiche e che non dipende da loro direttamente l'esito finale, ma risulta doveroso segnalare quanto in questi giorni molti cittadini ci stanno segnalando in vari punti; questo al fine esclusivo di arrecare migliorie.

Luciano Nostrali

CENERENTOLA ERA...



SE ANCHE VOI TENSATE CHE CENERENTOLA, ALLA FINE DEI CONTI, NON CI LA RACCONTAVA GIUSTA, CHE SAREBBE STATO IL CASO DI SENTIRE ANCHE LA VERSIONE DELLE DUE SORELLACINE E DELLA MATRIGNA, ALLORA QUESTO È IL LIBRO CHE FA PER VOI.

STEFANO COTROZZI

“Raccontare ai miei figli che un brutto anatroccolo diventava felice solo perché scopriva di essere un cigno lo trovavo semplicemente orribile. E poi Cenerentola che sposa il principe azzurro dopo averci passato a ballare una sola serata... che esempio è per le ragazzine? Non ci riuscivo: io sono dalla parte del lupaccio della foresta. Ho poi saputo che Hansel e Gretel erano in realtà dei tossici delinquenti, per non parlare di quella sfacciata di Biancaneve... A casa mia il lupo è il buono e la mamma che lascia andare da sola una bambina nel bosco infestato da animali feroci non ne esce molto bene...”

Il carissimo amico Stefano Cotrozzi questa volta si è superato. Nel periodo del lockdown ha tirato fuori dal cassetto delle autentiche chicche, rivisitando le favole più celebri e spiegandoci alla fine che le storie non sono andate propriamente come ce le hanno sempre raccontate. Alzi la mano chi non ha mai pensato, almeno una volta nella vita, che i buoni delle favole sono in realtà antipatici, bugiardi ed odiosi. Ne è uscito un piccolo capolavoro, fiabe rilette in maniera geniale da bere tutte d'un fiato. E non da raccontare ai bambini... La copertina di Ivan Bigarella e la prefazione di Alberto Fabris rendono il libro ancora più prezioso.

Infine la favola più bella, quella da trasformare in realtà: gran parte del ricavato del libro viene devoluto alla ricerca contro la Fibrosi Cistica, per trasformare un mostro in un brutto ricordo da scacciare via.

Il libro - edito da Berica Editrice - è disponibile in vendita sul sito di Berica Editrice, Amazon, IBS, Libreria Universitaria ed a Vicenza da Galla Libraccio.

Ad maiora Stefano, siamo orgogliosi di te!

PERCHÉ IL CENTRO STORICO?

Perché quando nevicava quando piove quando è caldo quando è troppo caldo il corso vive: mamme e carrozzine giovani e diversamente

giovani li vedi sempre camminare impavidi. Perché lì ciò che non è possibile altrove è possibile. L'inverno è più mite perché prestigiosi e alti palazzi riparano il centro. L'estate se uno non può spostarsi può trascorrere lì perché non batte sempre il sole e dalle vie entra sempre aria fresca. Per la mente cinema concerti teatri conferenze arte nelle chiese e nelle gallerie. Alzando gli occhi le statue di personaggi celebri faranno sempre compagnia al viandante. Non tutti possono avere parenti vicini figli nipoti per casa nei paesi spesso deserti. Non tutti possono fare i pendolari. C'è chi non desidera o non può guidare la macchina i bus strapieni e stressanti. In centro anche tutti tipi di ginnastica: dolce, jazz aerobica, yoga, pilates, attrezzistica, tai chi...

Si può anche migliorare l'aria con dei bonus stufe. L'aria può diventare da bollino smeraldo visto che non transitano macchine. Là dove ci sono vecchi palazzi qualche bravo imprenditore potrebbe costruire delle abitazioni con giardino pensile per tutte le età.

Maria Rita Zambello

FOTOTESSERE

FOTOTESSERE PER DOCUMENTI



Gli amici dello studio fotografico Cabalisti - in via Alton 6, a pochi passi dal duomo di Montecchio Maggiore - sono stati contattati da diversi cittadini di Sovizzo che necessitavano di fototessere. Ricordano in primo luogo che non è necessario fissare appuntamento e che il negozio è chiuso la domenica ed il lunedì. Con l'occasione allegano un fac simile con le diverse modalità per scattare nella maniera migliore le vostre fototessere. Per qualunque informazione è possibile telefonare al 0444 696605.

La Redazione

SANTA MESSA PER I DONATORI

Vi informiamo che Sabato 17 Ottobre 2020 presso la Chiesa di Sovizzo al Piano alle ore 19:00 si terrà la Santa Messa in memoria dei Donatori del Gruppo Fidas di Sovizzo. Nel rispetto delle direttive ministeriali ed in particolare per preservare quello che è il patrimonio più prezioso della nostra associazione e cioè noi stessi e la nostra salute per poter continuare ad essere di aiuto a chi ha bisogno di noi, abbiamo scelto di non organizzare quest'anno la tradizionale festa ma di limitarci alla cerimonia religiosa. Speriamo comunque di poter riproporre il prima possibile questo appuntamento che ci consente di mantenere il contatto fisico, scambiarci informazioni, idee, suggerimenti e che agevola un clima di amicizia e collaborazione. Sperando di avervi fatto cosa gradita, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente Simone Caderbe

FESTA DEL 1980

Noi ragazzi del 1980 facciamo la nostra cena nonostante il Coronavirus, il giorno 21 novembre 2020 (lockdown permettendo) presso Ristorante da Manfron per festeggiare i nostri primi 40 anni. Seguiranno

ARRIVA SEBA'S STREET PIZZA!

ARRIVA ANCHE A SOVIZZO!
L'APPUNTAMENTO SETTIMANALE È
IN VIA DON EMILIO MUNARI, VICINO ALL'ALI
OGNI VENERDÌ POMERIGGIO
DALLE ORE 18.00



LA PIZZA IN TEGLIA:
è la nostra specialità per feste,
eventi pubblici e privati.
Impasto a lenta lievitazione,
farcito con delizie di prima qualità.
Venite a provarla!

aggiornamenti più avanti. Per info e adesioni: Enrico 3358023268. Jimmy 3392607425.

Gli organizzatori

RICORDO DI UNA COMMEMORAZIONE

La scorsa domenica 7 giugno 2020 un centinaio di persone hanno presenziato alla cerimonia commemorativa organizzata dalle associazioni "R.N.C.R. - R.S.I. Continuità Ideale" e "Caduti e Dispersi della R.S.I." in memoria delle vittime della Foiba di Monte San Lorenzo e del Guardiamarina Ezio Parigi della Decima MAS. La Commemorazione si è svolta in tre momenti: dopo la recita del Santo Rosario e la deposizione di una Corona presso il Cippo dedicato a Ezio Parigi, i partecipanti si sono spostati al vecchio Cimitero di Monte San Lorenzo per un momento di raccoglimento e per deporre un fiore davanti alla tomba comune che custodisce i resti delle Vittime riesumate dalla Foiba per recarsi, infine, al luogo ove ancor oggi è visibile, segnalata da una Croce, l'imboccatura della voragine ove furono precipitate.

Tra coloro che nella Foiba hanno trovato la morte, per mano partigiana, sono stati ricordati i coniugi Guerrino ed Assunta Tescari con il figlioletto tredicenne Angelo, prelevati con la forza da casa, imprigionati, torturati ed infine barbaramente assassinati il 25 aprile del '45. La Foiba di Monte San Lorenzo ha restituito, in totale, le spoglie di quindici vittime prima che le operazioni di recupero si interrompessero; diverse testimonianze parlano della presenza di altre decine di corpi. Il ricordo è andato anche alla tragica fine del Guardiamarina Ezio Parigi, caduto negli ultimi giorni dell'aprile '45 in una imboscata tesagli da un gruppetto di partigiani che, dopo averlo torturato con particolare sadismo, lo assassinarono presso una pozza d'acqua detta "squero", nel territorio di Monte San Lorenzo. Il corpo non fu mai ritrovato.

Ogni anno le associazioni organizzatrici rinnovano l'appuntamento con la Commemorazione a Monte San Lorenzo al fine di mantenere viva la memoria su fatti di sangue perpetrati in zona da formazioni partigiane, per lungo tempo rimossi dalla memoria collettiva, ma che, al pari di altre tragedie, devono essere ricordati per la piena e chiara comprensione delle dolorose vicende legate alla guerra fratricida che insanguinò l'Italia nel periodo a cavallo della fine del secondo conflitto mondiale.

Per R.N.C.R. - R.S.I. Continuità Ideale
Vicenza - Caduti e Dispersi della R.S.I.
Gian Luca Deghenghi

CALENDARIO 2021



Il Natale e nuovo Anno stanno per arrivare! Noi di Associazione Progetto Giulia abbiamo piccoli e grandi progetti e per realizzarli abbiamo bisogno dell'aiuto di tante persone. Dovete fare dei piccoli regali, dei pensierini per Natale magari personalizzandoli con un biglietto con dedica, o semplicemente volete farvi accompagnare tutto l'anno dalle foto del calendario da tavolo di Associazione Progetto Giulia? Scegliete il nostro Calendario solidale e partecipate così in modo concreto alla realizzazione dei progetti che abbiamo in cantiere.

Per info o per prenotare le vostre copie, chiamateci o scrivete un whatsapp al 3475847016 o mandateci una e-mail a info@progettogiulia.it. Il calendario è inoltre disponibile presso la cartoleria 2M di viale degli alpini di Sovizzo, amici che ringraziamo per la sensibile disponibilità!

Associazione Progetto Giulia



CENTRO MEDICINA SALUTE
riabilitazione e terapie integrate

via Roma 71, Sovizzo (fronte Villa Curti)

3489831141

info@centromedicinasalute.com

centromedicinasalute

Scopri i nostri servizi:
inquadra il QR code con la
fotocamera del tuo smartphone!

